

David Grieco - Curriculum vitae

David Grieco

Dal 1967 al 1969, partecipa a numerosi film in qualità di attore (come "Giulietta e Romeo" di Franco Zeffirelli) e di assistente alla regia (come "Teorema" e "Medea" di Pier Paolo Pasolini e "Partner" di Bernardo Bertolucci).

Nel 1970 entra come giornalista al quotidiano l'Unità, dove resterà in pianta stabile come critico cinematografico e inviato culturale fino al 1982.

Negli Anni Ottanta scrive la sceneggiatura di numerosi film ("Caruso Pascosky di padre polacco", "Mortacci", "L'uomo nero", eccetera) e di serie televisive come "Sogni e bisogni" di Sergio Citti e "Quando arriva il giudice" di Giulio Questi.

Nel 1993, pubblica con Bompiani il suo primo romanzo "Il comunista che mangiava i bambini", dal quale trarrà nel 2004 il film "Evilenko" da lui diretto interpretato da Malcolm McDowell.

Nel 1994, inaugura in qualità di autore e conduttore la trasmissione radiofonica di Radiotre intitolata Hollywood Party, che va in onda tuttora.

Nel 1997 al 2003 presta il volto a tutte le trasmissioni di Tele+ dedicate al cinema, comprese le dirette da tutti i Festival e dagli Oscar e dai Golden Globes a Los Angeles e realizza per Canal+ quasi 100 documentari.

Nel 2005 si trasferisce a Londra dove lavora prevalentemente come regista pubblicitario.

Nel 2014 pubblica per Rizzoli il libro inchiesta "La macchinazione" dal quale trarrà poi nel 2016 il film omonimo da lui diretto interpretato da Massimo Ranieri.

Dal 2017 al 2022 collabora stabilmente con il Bifest, Festival cinematografico di Bari.

Nel 2019 realizza il documentario "Notarangelo ladro di anime" che viene presentato in anteprima mondiale al Bifest.

Alla fine di novembre del 2022 esce il suo nuovo romanzo "Miracolo a New York" edito dalla Nave di Teseo.